

Via Mazzini, da oggi apre il cantiere. Ruspe all'incrocio con via Forti, la rivoluzione dei sensi unici spaventa i residenti

La partenza è stata soft, come promesso dall'amministrazione comunale, i vigili hanno direzionato gli automobilisti ed elargito consigli e non si sono registrate particolari criticità. Il valzer dei sensi unici nella zona centrale di Pescara, però, non si farà attendere e allora forse qualche disagio si creerà. Entro fine settimana, infatti, il traffico lungo via Regina Margherita, via Quarto dei Mille, via De Amicis e piazza Santa Caterina da Siena verrà totalmente rivoluzionato per consentire alle ruspe di lavorare alla pedonalizzazione di via Mazzini, dove ieri sono iniziate le prime modifiche. In via Silvio Pellico, poi, è stato apposto il divieto di sosta sul lato monti nel tratto compreso tra via Quarto dei Mille e via Muzii, mentre, in piazza Martiri Pennesi sono già stati cancellati gli stalli lato monte. Ma volendo comunque fare un primo bilancio, si può dire che la giornata di ieri ha dimostrato che i residenti sono ben informati, segno che i diecimila volantini distribuiti a negozi, case e attività hanno sortito il loro effetto (altri 20mila sono in arrivo). Anche se, a quanto pare, proprio questi volantini contengono un piccolo errore ovvero una svista che ha suscitato qualche perplessità negli abitanti della zona. Errore confermato anche dai vigili urbani che pattugliavano il cantiere e che hanno dato risposte chiare agli automobilisti assetati di informazioni. Nella parte esplicativa, infatti, diversamente che sulla cartina, c'è scritto che via Regina Margherita sarà percorribile in direzione sud-nord nel tratto compreso fra via Mazzini e via Muzii. In realtà non di via Mazzini si tratta, dal momento che quella via sarà cantierata, ma di via De Amicis. Bisogna quindi far fede alla piantina, che spiega chiaramente che il tratto percorribile da sud verso nord sarà quello compreso fra via De Amicis e via Muzii, mentre quello fra via De Amicis e via Mazzini resterà in senso nord-sud. Dunque, il consiglio è di continuare a tenere gli occhi aperti, anche perché, secondo l'ex assessore al traffico Antonio Blasioli quando la rivoluzione-viabilità sarà completata spunteranno i problemi. E la polemica politica non si fa attendere: «Ancora una volta Fiorilli pesca dal suo cilindro provvedimenti campati in aria - ha commentato il consigliere del Pd -. Siamo favorevoli alla pedonalizzazione del centro di Pescara, ma non si può sempre improvvisare». Il rischio, spiega Blasioli, è che la rotatoria che verrà realizzata tra via Regina Margherita e via Muzii non sarà sufficientemente grande per smaltire una tale mole di automobili e permettere il passaggio degli autobus, che via De Amicis e via Regina Margherita, dove sarà anche soppressa la sosta, saranno costantemente intasate dal traffico di rientro dalla riviera, e che l'incrocio che le unisce diventerà da bollino rosso, dato che lì convoglieranno quattro flussi di auto.

A parlare è un Blasioli più tecnico che politico, dunque, convinto che l'amministrazione comunale abbia perso un'occasione d'oro non sedendosi ad un tavolo con Chieti e Montesilvano, dello stesso colore politico, per predisporre «una scelta di mobilità su area vasta». «Si procede per microzone, che creano macrofallimenti - ha aggiunto ancora l'ex assessore -. Che senso ha pedonalizzare mezza strada, fra l'altro senza aver prima studiato un nuovo programma di sosta e parcheggi?» è la stoccata finale. L'assessore Fiorilli tira dritto e annuncia dettagli importanti per i residenti e non solo: «Da domani (da oggi, ndr) disattiveremo i semafori e sarà ridisegnata la segnaletica orizzontale e verticale, opera propedeutica e funzionale al cantiere dei lavori - ha detto -. Al tempo stesso partono le opere di demolizione nel primo tratto di via Mazzini tra via Battisti e via Forti, chiuso al traffico». L'intervento procederà per step, cioè gradualmente, e l'assessore si dice convinto che non ci saranno particolari disagi per la viabilità. «La prima fase si conclude a fine settimana, poi procederemo per gradi».